

dissimo fu il numero di quelli che ricusarono profittarne, e se ne rimasero nella Caldea, nell'Assiria ed in altre provincie orientali di quel regno ov'erano stati trasportati. Ed è anche verisimilissimo che quelli che presero un tale partito fossero i più ricchi e considerevoli. Si comprende di leggieri che avendo acquistato in quel paese e case e terre, non saranno stati granfatto disposti ad abbandonare dei buoni possedimenti per recarsi a svegrare e coltivare un paese stato già abbandonato e lasciato incolto per sì lungo corso d'anni; poichè è di fatto che delle 24 classi dei figli d'Aronne che vi furono condotti, solo 4 fecero ritorno; donde avvenne che per tutto il tempo del 2.^o tempio, ed anche molto dopo, gli Ebrei aumentarono siffattamente nella Caldea, Assiria e Persia, che calcolavasi essere essi in molto maggior numero che non gli Ebrei della Palestina, anche nel tempo in cui la Giudea era la più popolata. Non si sa in qual modo cotesti ebrei d'Oriente si diportassero per regolare le loro feste; ma dappoichè essi avevano il loro così detto Principe della cattività che li governava in tutto secondo la legge, ed un sinedrio che lo assisteva co' suoi consigli, è certo aver egli avuto anche per ciò un metodo fisso fondato sulle migliori regole astronomiche, tanto più che siffatta scienza era giunta colà al più alto punto di perfezione più che altrove. Ed è assai probabile aver essi avuto un cielo astronomico per determinare i novilunii, donde tutto dipendeva.

Quanto agli altri ebrei, è certissimo che tutti usavano il ciclo di 84 anni. Parecchi antichi padri della chiesa che ne parlano dicono che gli ebrei se ne servivano da lungo tempo; avendolo da essi preso i primi cristiani per fissare il tempo delle lor Pasque, e ch'esso fu il primo ciclo che fu adoperato a tal uopo. Il cominciamento di questo ciclo viene da Bucherio collocato all'anno 162 av. G. G. Esso sembrò formato dei due periodi callipico e octaeteride uniti insieme, contenendo precisamente lo stesso numero di giorni di cui sono composti que' due periodi aggiunti l'uno all'altro, semprechè si computino come anni giuliani; i 76 anni del callipico formano 27759 giorni componenti 940 mesi lunari; l'octaeteride contiene giorni 2922, che